

INDIA Enorme folla ai funerali di Harchand Singh Longowal, assassinato da terroristi

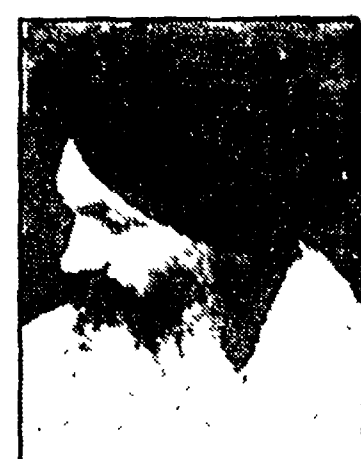
Stato d'allarme nel Punjab Reggerà l'intesa Gandhi-sikh?

Il delitto rivendicato da un'organizzazione sinora sconosciuta, la «Jarnail Khalsa» - Nel mirino dei killer l'accordo firmato dalla vittima con il premier per riportare pace alla regione - Forse slittano le elezioni

Sebrava che Rajiv Gandhi dovesse passare da un successo all'altro, riscendendo là dove sua madre Indira aveva incontrato ostacoli insormontabili: due crisi regionali di enorme portata erano state affrontate ultimamente dal nuovo premier con il coraggio di scelte innovative...

NEW DELHI — Una folla immensa ha assistito ieri sera al rogo funebre del leader sikh Harchand Singh Longowal assassinato l'altro giorno da estremisti appartenenti alla sua stessa comunità. La cremazione è avvenuta nel villaggio natale della vittima che porta il suo nome: Longowal.

Delhi. Tra questi Narasimha Rao, ministro della difesa e vicepresidente del Consiglio dei ministri. Gandhi ha fatto pervenire un messaggio, ove definisce l'uccisione di Longowal «una tragedia non solo per il Punjab ma per l'India intera».



Harchand Singh Longowal

Il governo devono avere pensato che era urgente passare all'azione. Altrimenti il procedere del dialogo e della normalizzazione dei rapporti tra sikh e indù, nonché tra il centro e la periferia, avrebbe messo fuori gioco. L'assassinio di Longowal e, nello stesso giorno, l'omicidio di uno dei massimi dirigenti locali del Partito del Congresso, sono simili contro l'intesa con Gandhi, il ritorno alla normalità, la pacificazione degli animi.

queste frange minoritarie ma agguerrite (i sikh hanno tradizioni di grande bellicosità, un vero e proprio culto della vigoria fisica e del sacrificio).

grosso partito sikh, non dividendo quegli obiettivi estremi ed utopici, né i metodi terroristici con cui venivano perseguiti.

terni alla comunità sikh; che i fiumi del Punjab venissero utilizzati di più per irrigare le terre di quello Stato, anziché essere incanalati a beneficio di zone esterne più aride.

compatibile con l'unità federale, e non un cavallo di Troia per minarla dall'interno.

Ma ecco che l'omicidio di Harchand Singh Longowal, il leader moderato dei sikh, firmatario dell'intesa con il governo indiano, fa vacillare nuovamente il delicatissimo equilibrio che si stava tentando di raggiungere nel Punjab.

RFT

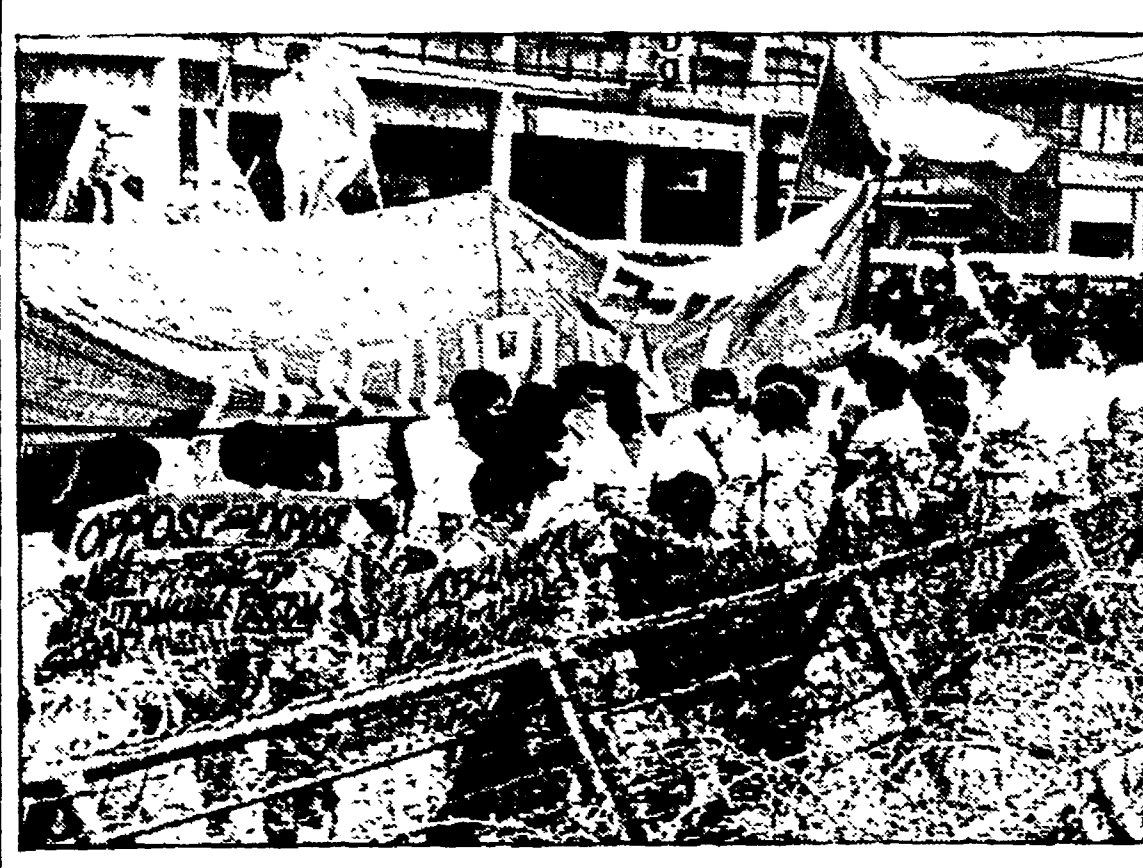
Segretarie sotto tiro: sono tutte delle spie?

Fuggita all'est l'assistente del ministro dell'Economia, nasce la psicosi dell'agente segreto in gonnella e macchina da scrivere

Dal nostro inviato BONN — La Quinta Colonia, stavolta, porta la gonnella e macchina e si steno-grate. La scomparsa di Sonja Lüneburg, assistente personale del ministro dell'Economia e presidente del partito liberale Bangemann, è dopo due settimane, di Ursula Richter, segretaria contabile presso la Lega dei profughi dall'est, ambedue sospettate di aver trovato rifugio nella Rft dopo anni di lavoro segreto per i servizi segreti.

servono le missioni militari, sovietiche di qui, americana, francese e britannica al di là del muro, che, retaggio del trattato di pace mai concluso, possono scorazzare quasi dappertutto con binocoli e macchine fotografiche.

valentemente composta da donne. Certa stampa popolare ha cucinato lo «scandalo delle segretarie» in tutte le palse, possibilmente le più siccate, prospettando le infinite occasioni di debolezza che renderebbero la categoria particolarmente esposta alle attenzioni dei servizi dell'est. E, va da sé, particolarmente abile, a sua volta, a suscitare attenzioni e «confidenze» da parte dei datori di lavoro.



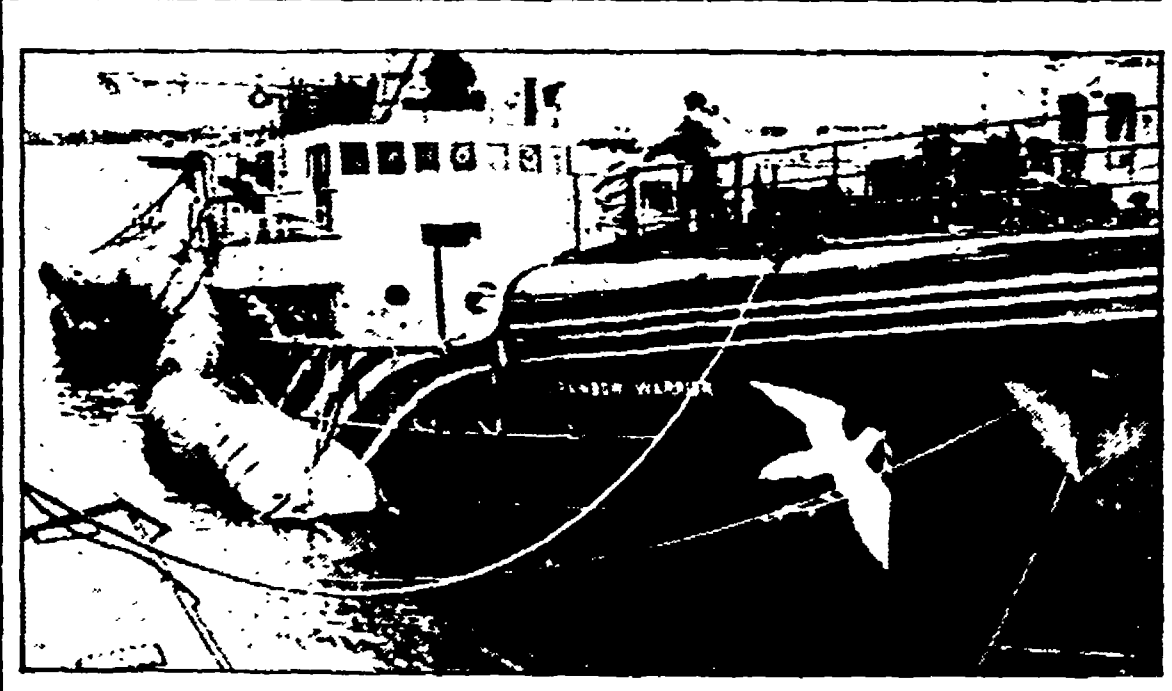
Manifesterazioni popolari in memoria di Aquino, incidenti a Cebu e Naga

FILIPPINE

Manifesterazioni popolari in memoria di Aquino, incidenti a Cebu e Naga

MANILA — Manifestazioni si sono svolte in tutte le Filippine ieri per ricordare l'anniversario dell'uccisione di Benigno Aquino, e per dimostrare una volta di più l'ostilità popolare a Marcos e al suo regime. Le più numerose hanno avuto luogo a Manila. Da oltre città si segnalano scontri con la polizia. A Cebu 5 agenti e 8 studenti sono rimasti feriti. A Naga un poliziotto è stato ucciso a colpi di arma da fuoco.

«Allora io sarò con quelli che hanno le armi perché ciò significa che Marcos dovrà essere rimesso con la forza delle armi».



Greenpeace: inchiesta finita entro una settimana

PARIGI — Chiamato direttamente, causa dall'opposizione che ne ha addirittura chiesto le dimissioni, il primo ministro francese Laurent Fabius non sembra scomporsi più di tanto e per il momento preferisce rimanere defilato, parlando ai francesi dalla televisione, ha fatto sapere, ma soltanto ad inchiesta conclusa. Dunque, almeno per il momento non ci do-

vrebbero essere particolari buferie politiche nella Francia di agosto tormentata dalla bufera del «Greenpeace» e dalla scoperta che c'erano i servizi segreti di Parigi dietro l'attentato che il 10 luglio ha distrutto in Nuova Zelanda il «Rainbow Warrior», nave ammiraglia della flotta pacifista.

sopra di ogni sospetto, incaricato da Mitterrand di condurre l'indagine sull'attentato. Egli avrebbe dovuto presentare proprio oggi le sue conclusioni ma ha chiesto tempo, un'altra settimana. Proprio ieri intanto, dopo vari tentativi la nave è stata recuperata dal mare dove era affondata.

Brevi

- Pakistan: rientro di Benazir Bhutto. Islamabad — Festosa accoglienza per Benazir Bhutto, che rientrava in patria dopo 18 mesi di volontario esilio. Lo stesso giorno si è svolto il funerale di suo fratello Shahbaz, morto all'estero. Ad accompagnarlo la salma del figlio dell'ex premier fatto impiccare da Zia, erano in settantamila.
Incontro tra Croci rosse delle due Coree. Seul — Funzionari delle Croci rosse di Nord e Sud Corea si incontreranno oggi per un colloquio di lavoro nel villaggio di Panmunjom. Saranno elaborati i particolari di scambi di visite tra parenti rimasti separati al di qua e al di là della linea di demarcazione, e tra gruppi teatrali.
Madrid aderisce al «caccia europeo»? Madrid — Il ministero della Difesa spagnolo avrebbe deciso per la partecipazione al progetto di aereo da combattimento europeo messo a punto il primo agosto a Torino da Italia, Rft, Gran Bretagna. Lo scrive il quotidiano «El País».
30 diplomatici libici non grati a Tunisi. Tunisi — Il governo tunisino ha dichiarato «persona non grata» trenta diplomatici libici, per le loro attività contrarie alle loro funzioni e status diplomatici. Lo rivela un comunicato del ministero degli Esteri tunisino. Il provvedimento sarebbe una risposta alle espulsioni di lavoratori tunisini dalla Libia.
Gorbaciov ha finito le vacanze. Mosca — I mass media sovietici hanno dato risalto alla fine delle vacanze del segretario generale del Pcus, Mikhail Gorbaciov, pubblicando immagini del suo rientro a Mosca da una località che non è rivelata, anche se corre voce che egli si trovasse in Crimea.
Tamil denunciano massacro in Sri-Lanka. NEW DELHI — L'agenzia indiana Pti riporta la dichiarazione di un portavoce dei separatisti tamil dello Sri Lanka, secondo cui «mucchi di cadaveri sono stati trovati in due villaggi presso Trincomalee. Sarebbero civili tamil uccisi dall'esercito. Il governo di Colombo nega».
Pakistan uccisi in scontri di frontiera. NEW DELHI — Almeno cinque soldati pakistani sono stati uccisi in una battaglia per il controllo di un giacimento di oppio tra Pakistan e India sul Himalaya. Lo rivela la stampa indiana. Si tratta del giacimento Sachen situato nel Kashmir.

GINA

Il clima «imbizzarrito» in numerose regioni Allarme sullo Yang Tze

Le autorità escludono calamità naturali «di straordinaria portata», ma le notizie riportate dalla stampa appaiono preoccupate

Dal nostro corrispondente

PECHINO — I tifoni nel Fujian e nel Guangdong, le precipitazioni torrenziali dai monti del Guizhou, dello Yunnan, del Guangxi e del Sichuan, le inondazioni causate dallo Yalu nel nord est, gli smottamenti nello Hubei, la siccità nel nord e nello Hunan. In un paese vasto come la Cina il «cielo» combina sempre disastri da qualche parte. Ma a quanto il cronista deduce dalle prime frammentarie notizie disponibili (di queste cose non sempre si ne parla sulla stampa cinese) quest'anno è andata peggiore che negli anni scorsi. Il normale corso dei fenomeni atmosferici si è parecchio imbizzarrito, in molte regioni l'alternarsi delle stagioni è «impazzito». Il 30-40 per cento in più del normale di precipitazioni atmosferiche nel nord-est (uno dei principali «granai» della Cina) continua a mettere in pericolo le colture. Ma nel sud, dove il riso matura prima, le anomalie basse temperature hanno già compromesso il raccolto d'estate.

dello Yang Tze — che proleggono 10 milioni di persone e 600.000 ettari di campi a valle delle «Tre gole» — è spaventosamente in ritardo. Questa vasta piana di Jiang Han si trova 12 metri al di sotto del livello dello Yang Tze. Le opere idrauliche che la proteggono risalgono a diversi secoli fa e necessitano di urgenti riparazioni. Un progetto di consolidamento che risale da trent'anni fa è stato completato solo a metà. Il quotidiano pechinese critica l'atteggiamento delle autorità locali, che per la soluzione del problema fanno affidamento sulla diga in progetto lungo le «Tre gole», osservando che per quel progetto si vorranno ancora 30 o 40 anni a completarlo, mentre è adesso che continua a piovere.

della popolazione e sul «ce-reali come asse portante», prosciugamento e sulla coltivazione del fondo dei laghi e degli stagni, avevano aggravato la situazione. Era che alla «corvée socialista» di un tempo si è sostituita una politica che «responsabilizza» e lascia aperti spazi all'iniziativa delle singole famiglie contadine, mobilitare grandi masse di persone per i famosiissimi lavori idraulici crea nuovi problemi. Cui si aggiunge la delicata questione dell'allocatione delle risorse (finanziarie disponibili, alla modernizzazione, con effetti immediati, o ai lavori idraulici, con effetti che non si possono misurare che nell'arco dei decenni o dei secoli?)

Gabriel Bertinotto

Il ministro degli affari civili tende a drammatizzare, fa sapere che non risultano catastrofi naturali «di straordinaria portata», aggiunge che «normalmente» ogni anno un quarto dei raccolti è ucciso da inondazioni e un altro quarto da calamità naturali, ma fa sapere che quest'anno sono stati stanziati, con notevole anticipo sugli anni scorsi, 500 milioni di yuan (circa 350 miliardi di lire) di fondi di soccorso per le popolazioni colpite che sono aumentati del 30 per cento i fondi destinati al Gansu e al Ningxia, del 90 per cento quelli per il Tibet, del 120 per cento quelli per il Xinjiang.

La breve e tortuosa esperienza della repubblica e del governo nazionalista di Chiang Kai-Shek non avevano alterato e anzi avevano portato ad un aggravamento degli squilibri idro-geologici. La Repubblica popolare nell'era maoista aveva promosso uno sforzo gigantesco sulla mobilitazione, volenti o non volenti, di centinaia di milioni di contadini. Ma il disboscamento, la fuga per l'industrializzazione accelerata e la stessa politica agricola fondata — per far fronte all'aumento impressionante

Siegmund Ginzberg

GINA

La famiglia Berlinguer a Pechino ospite di Hu

Dal nostro corrispondente

PECHINO — Era stato Hu Yaobang a insistere di persona nel far arrivare a Pechino i Berlinguer e i figli, che erano stati nel 1983 in Cina assieme ad Enrico — per quella che nessuno allora poteva immaginare sarebbe stata l'ultima sua vacanza — ornarono quest'anno. Martedì li ha incontrati a Zhongnanhai (la sede monumentale del Comitato centrale che un tempo faceva parte della città proibita, assieme a Luciano Barca, Giovanni Berlinguer e Mario Pochetti che li accompagnavano).

«Uto comunista cinese, Hu Yaobang ha replicato osservando che «dalla Rivoluzione d'Ottobre sono trascorsi 68 anni. Un periodo breve, se si considera sulla scala della storia dell'umanità». Se Lenin non avesse avuto l'audacia enorme dello sperimentare cose nuove, non sarebbe certo riuscito a fare quella rivoluzione. Non ha alcuna giustificazione l'opposizione alle esplorazioni e alle ricerche di cui parlano al rovesciamento e alla sostituzione delle dinastie si verificano in seguito a guerre, ribellioni, ma soprattutto in seguito a calamità naturali quali pestilenze, invasioni di locuste, terremoti e inondazioni. L'anno della caduta della banda dei quattro, il 1976, è anche quello del disastroso terremoto di Tangshan, in cui sotto le macerie furono sepolte oltre 250.000 persone. Si capisce quindi perché mai una delle prime priorità del Pci — che ormai sta stata quella relativa al rimboschimento (tre alberi da piantare per ogni cinese) e perché tutti quanti scrupolo con attenzione «il cielo».

«L'aspetto del mutamento che si possono vedere in Cina in questi ultimi due anni, delle scadenze immedie che si pongono per le riforme economiche in Cina e dei progetti di più lungo respiro. Barca ha espresso apprezzamento per l'audacia con cui in Cina si stanno sperimentando vie nuove e riforme dell'esperienza socialista. Il segretario generale del Par-

s. g.

USA

«Aiuto!» i russi ci marchiano

WASHINGTON — Pare che i diplomatici americani di stanza a Mosca siano costretti a farsi la doccia almeno tre volte al giorno. Questo da quando hanno scoperto che, moderni untori, i sovietici li annaffiano con misteriose sostanze chimiche allo scopo di tenerli sotto controllo. Ma la cosa che più ha irritato i diplomatici americani non è il marciò chimico che gli impedisce di spacciarsi per cittadini sovietici ai grandi magazzini Gum senza essere scoperti come avveniva sinora. La preoccupazione maggiore, lo ha rivelato ieri un portavoce del Dipartimento di Stato, è che una di queste sostanze dal nome misterioso e scioglilingua (nitrofenilpentadienale) sarebbe cancerogena. Di più una «energica» protesta presso le autorità russe. Il Kgb è avvertito: la prossima volta se vuol marciare meglio che usi della vil vernice, possibilmente non inquinante.

EMANUELE

Partecipazione affettuosa al dolore di Vito Damico per la scomparsa del padre.

MARIO LEVI

Il 22 agosto 1973 deteneva un compagno fra i fondatori del Partito. Subi carcere, confino e sempre lottò per una sorta di più giusta e senza armi. La moglie Carmen e le figlie lo rievocarono ai compagni ed amici con immutato affetto. Sottoscrivono per l'Unità 100 mila lire.

ERMINEA FRATTI e GIUSEPPE ANCONA

Il primo anniversario e nel decimo anniversario della scomparsa dei compagni.

ANGELA ZONCA RONDOLINI

Il marito e la figlia la ricordano con immutato dolore e in sua memoria sottoscrivono una cartella dell'Unità.

VITTORIA SIRI

Il marito Renato e i figli Stelio e Deigo, la mamma Amalia e i parenti tutti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e amata. Il memoria sottoscrivono per l'Unità.

GiOVANNI PARINISI

Le moglie e figli, le nuore e nipoti, ricordandolo con immutato dolore, per onorare la memoria, sottoscrivono per l'Unità.

Bologna, 22 agosto 1985.

Abbionatevi a l'Unità